

Nelle strade tornano i tricolori in vista del grande raduno alpino

I volontari della sezione di Piacenza stanno issando 2.500 vessilli. L'appello ai privati: imbandierate finestre e balconi

Federico Frighi

PIACENZA

Piacenza si appresta a ritornare per un fine settimana la città del tricolore, come quel mai dimenticato maggio del 2013 quando l'Ana organizzò qui l'Adunata nazionale alpini. Stavolta non abbiamo a che fare con un evento di tal portata, tuttavia con un appuntamento importante sia per la vita delle penne nere, sia per l'impatto sulla città. Il 19 e 20 ottobre prossimi sono attesi a Piacenza 25mila tra alpini e simpatizzanti per il secondo evento annuale più importante dopo l'Adunata, ovvero il raduno di raggruppamento. In questo caso il Secondo raggruppamento, che ingloba le sezioni alpine di Emilia-Romagna e Lombardia.

Così, come segno di accoglienza, in questi giorni è iniziato l'imbandieramento. Duemilacinquecento tricolori entro la prossima settimana verranno issati lungo le vie della città, in particolare in quelle che ospiteranno la sfilata prevista nella mattinata di domenica 20 ottobre. Ad occuparsi delle bandiere c'è un'apposita commissione guidata dal past president Bruno Plucani e formata da Giuseppe Rovati, Giovanni Carini, Luciano Palombi, Gianfranco Bertuzzi, Adriano Astori. A turno, ogni giorno, si aggiungono quattro o cinque penne nere provenienti dai vari gruppi della provincia.

«Partiamo ogni mattina alle cinque per dare meno disagi alla circolazione stradale e siamo sempre scortati dalla Polizia municipale - spiega Plucani -. Abbiamo iniziato da Piacenza Ovest e termineremo nella prossima settimana».

I piacentini potranno vedere all'opera un sollevatore Manitou messo a disposizione dalla ditta Bramieri con gli operatori alpini, dotati di apposito bre-

vetto, impegnati a collocare le bandiere. Vengono issate due o quattro bandiere per ogni palo della luce, mentre nelle strade in cui transiterà la sfilata si attaccano i "pavesi" ovvero file di 15 bandierine tricolori appesa ad un cavo portante. Ieri in viale Malta proprio uno di questi pavesi è stato divelto da un Tir, evidentemente con un'altezza anomala rispetto alle disposizioni date agli alpini.

Si è partiti da Piacenza Ovest perché è lì che è atteso il traffico di pullman e automezzi in entrata in città. Da lì si prosegue sino a viale Malta dove, all'interno del Polo di mantenimento pesante (l'ex Arsenale), si terrà il cosiddetto ammassamento prima della partenza della sfilata di domenica mattina 20 ottobre. L'imbandieramento prosegue lungo le strade della sfilata: via Venturini, Stradone Farnese, via Giordani, piazza Sant'Antonino, via Sant'Antonino, largo Battisti, piazza Cavalli. Imbandieramento totale anche per via Cavour e via Risorgimento. Non saranno invece interessate via XX Settembre, il Corso e via Garibaldi. Le tre strade saranno percorse sabato sera 19 ottobre dalle tre fanfare che terranno il concerto serale in piazza Cavalli ma l'imbandieramento sarà lasciato ai privati. Così come in quasi tutto il resto della città.

«In piazza Cavalli, istituzioni pubbliche e private, privati cittadini ci hanno già assicurato che provvederanno loro ad abbellire la piazza di tricolori. Rivolgiamo un appello anche per le altre zone della nostra città. Piacentini mettete una bandiera tricolore alle vostre finestre o ai vostri balconi in concomitanza con il raggruppamento di ottobre». Addobbate di verde, bianco e rosso a carico degli alpini saranno anche le vie Caorsana e Colombo, soprattutto nei pressi della rotonda di via Cremona dove si trova la sede della sezione Ana di Piacenza.



Per evitare di bloccare il traffico gli alpini si mettono al lavoro alle 5 del mattino, sempre accompagnati da una pattuglia della polizia locale (foto gentilmente concesse da Valerio Marangon dell'Ana di Piacenza)



Azienda piacentina campionessa di innovazione e spot pubblicitari

È la Automotive Group di viale dei Mille, che è stata premiata dalla Regione Emilia-Romagna

PIACENZA

Un'azienda piacentina campionessa di innovazione e spot pubblicitari. È la Automotive Group di viale dei Mille, che è stata premiata dalla Regione Emilia-Romagna con la medaglia d'oro per il progetto "Laser Scan 3D" nell'ambito del concorso "Qui le idee diventano realtà" per il miglior filmato promozionale nella sezione dei servizi all'avanguardia. Il contest è stato l'atto con-

clusivo di un bando per l'assegnazione di fondi regionali destinati all'innovazione delle imprese, al quale appunto la realtà piacentina ha partecipato con successo. L'azienda opera da tempo nel mercato della progettazione di saloni



Tecnologia utile ad esempio per ricostruire Notre Dame» (Giorgio Riboni)

automobilistici e immobili legati all'automotive. Su spinta degli architetti Giorgio Riboni e Paola Riboni, Automotive Group ha acquisito il know-how e le tecnologie per il rilievo mediante scansione tridimensionale laser, ovvero un sistema che rende possibile l'esecuzione di analisi topografiche e architettoniche in maniera molto più precisa e veloce rispetto ai metodi tradizionali. Giorgio Riboni, soddisfatto per il riconoscimento ricevuto, ha dichiarato che «questa tecnologia avrebbe potuto ad esempio permettere la ricostruzione fedele di Notre Dame a Parigi, scansionando l'edificio prima dell'incendio».



I responsabili dell'azienda piacentina premiata

Il pubblicitario piacentino Enrico Rocca ha ideato il video vincitore della campagna di comunicazione di "Laser Scan 3D": «Ho voluto comunicare un concetto avanzato utilizzando elementi analogici, dal col-

lage ai ritagli di carta mossi da una mano fuori campo». Il tutto ripreso con un semplice smartphone in un unico piano sequenza di novanta secondi.

—Thomas Trenchi

IL PROGRAMMA DEL 2° RAGGRUPPAMENTO



SABATO 19 OTTOBRE

Ore 15

- Ammassamento dei gruppi alpini Ana in via Maculani dove verrà accolto il Labaro Nazionale Ana, ovvero il vessillo a cui sono appuntate 216 medaglie d'oro al valore civile e militare, di reparto e individuali. E' il simbolo più importante dell'Ana: rappresenta tutto quello che sono gli alpini, la loro storia, le loro tradizioni e il loro spirito.

- Sfilata al monumento ai Caduti da viale Risorgimento a piazza Cavalli

- Alzabandiera in piazza Cavalli e deposizione della corona di alloro monumento ai Caduti

Ore 17

- Messa in Duomo presieduta dal vescovo Gianni Ambrosio

Ore 21

- Concerto della Fanfara Brigata Alpina Taurinense a Palazzo Gotico

Ore 22.30

- Concerto e carosello fanfara in piazza Cavalli

DOMENICA 20 OTTOBRE

Ore 8.30

- Accreditalimento delle Sezioni e dei Gruppi Ana al Polo di Mantenimento Pesante Nord in piazzale Torino

Ore 9

- Ammassamento al Polo Mantenimento Pesante Nord in Piazzale Torino

Ore 9.30

- Arrivo dei gonfaloni al Polo Mantenimento Pesante Nord in Piazzale Torino, allocuzioni delle autorità.

- Inizio della sfilata. Il percorso sarà viale Malta, via Venturini, Stradone Farnese, via Giordani, piazza Sant'Antonino, via Sant'Antonino, largo Battisti, piazza Cavalli. Nel pomeriggio al termine della sfilata, in piazza Cavalli il passaggio della stecca (la consegna della stecca alla Sezione Ana che organizzerà il prossimo raduno del Secondo Raggruppamento) e ammainabandiera finale.



Altrimedia
PUBBLICITÀ

Concessionaria

per la pubblicità su

Libertà, Telelibertà,

Liberta.it

e sulle testate locali

del Gruppo Espresso

Via Giarelli 4/6 - Piacenza
Tel. 0523.384811